

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6513 del 20/12/2022
Oggetto	OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE MODOLENA IN COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (RE) - CODICE PROCEDIMENTO RE11T0002 TITOLARI: LASAGNI ELISABETTA, VERDI ANDREA, VALLI ILENIA, IORI GAIA, PANCIROLI LUCA, BARILLI ANGELA, BARBIERI PATRIZIA E INCERTI TELANI PAOLO
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6839 del 20/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno venti DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica N. 22932/2022

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL **TORRENTE MODOLENA** IN COMUNE DI **QUATTRO CASTELLA (RE)** - CODICE PROCEDIMENTO **RE11T0002**

TITOLARI: **LASAGNI ELISABETTA, VERDI ANDREA, VALLI ILENIA, IORI GAIA, PANCIROLI LUCA, BARILLI ANGELA, BARBIERI PATRIZIA E INCERTI TELANI PAOLO**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e

successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- 17/02/2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...";
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 "L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico";
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 "L.R. 14 APRILE 2004, N. 7, ART. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018";
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

PREMESSO che con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 7094 in data 09/06/2015 è stato assentito a **Lasagni Elisabetta, Ferrari Mauro, Iori Gaia, Casamatti Francesca, Barbieri Patrizia e Rivetti Cristian** il cambio titolarità della **concessione** rilasciata dalla medesima alla Ditta New Classs srl con Determinazione n. 7860 in data 03/07/2013 per l'occupazione di terreno demaniale del **torrente Modolena**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio **29 area non censita a fronte della particella 641**, ad uso **manufatto scarico acque e struttura di sostegno e protezione della scarpata di 100 m²**, in **Comune di Quattro Castella (RE)**, con **scadenza 19/09/2023**;

PRESO ATTO:

- delle domande in data **14/06/2022** presentata da Incerti Telani Paolo C.F **NCRPLA67523H223J** e in data **15/06/2022** presentate da Verdi Andrea e Valli Elena C.F **VRDNR79H18I462G** e **VLLLN183E59I496G**, e da Panciroli Luca e Barilli Angela C.F **PNCLCU76S11H223K** e **BRLNGL81H59H2230**, tendenti ad ottenere il cambio titolarità a proprio favore della succitata concessione.
- che, a supporto delle suddette istanze, sono state presentate copie delle Note di Trascrizione degli atti notarili, a favore dei richiedenti;

ACCERTATO:

- che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all'interno di un'area SIC/ZPS;

VERIFICATO:

- che, i richiedenti hanno versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria del cambio titolarità della concessione;

CONSIDERATO:

- che in occasione della precedente concessione il deposito cauzionale risulta essere stato

costituito per l'importo di **€ 255,00**;

- che a seguito di verifica contabile è emerso che per le annualità dal 2016 al 2021 è stato corrisposto un importo inferiore all'effettivo ammontare del canone dovuto;
- che pertanto, i titolari sono tenuti al versamento dell'importo di **€ 20,28** a integrazione della somma già versata quale conguaglio per il succitato periodo;
- che, dal calcolo effettuato, emerge che i richiedenti hanno un debito nei confronti della Regione pari a **€ 20,28**.

DATO ATTO:

- che il canone di concessione relativo all'annualità in corso (2022) risulta regolarmente corrisposto, per l'importo riferito alla tipologia d'uso, in data 17/03/2022;
- che l'importo a conguaglio dei canoni di concessione relativi alle pregresse annualità, dal 2016 al 2021, risulta regolarmente corrisposto in data 10/12/2022;
- che nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili a cause di diniego;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che il riconoscimento del cambio di titolarità della concessione sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nei precedenti atti autorizzativi che col presente atto vengono confermati.

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate

- a) di riconoscere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a Lasagni Elisabetta **C.F. LSGLBT75A57H223D**, Verdi Andrea **C.F. VRDNDR79H18I462G**, Valli Ilenia **C.F. VLLLNI83E59I496G**, Iori Gaia **C.F. RIOGAI91R62F463G**, Pancioli Luca **C.F. PNCLCU76S11H223K**, Barilli Angela **C.F. BRLNGL81H59H2230**, Barbieri Patrizia **C.F. BRBPRZ62R71I342R** e Incerti Telani Paolo **C.F. NCRPLA67523H223J**, la titolarità della concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del torrente Modolena, ad uso manufatto scarico acque e struttura di sostegno e protezione della scarpata di 100 m², in località Montecavolo del Comune di Quattro Castella, già assentita con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 7094 in data 09/06/2015, a Lasagni Elisabetta, Ferrari Mauro, Iori Gaia, Casamatti Francesca; Barbieri Patrizia e Rivetti Cristian con scadenza 19/09/2023;
- b) di aggiornare l'ammontare del canone annuo di concessione dovuto, ai sensi ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e ai sensi dell'Art. 8 comma 1 della L.R. 2/2015, in **€ 269,75 per l'anno solare 2022** dando atto che tale somma è stata corrisposta prima del ritiro del presente provvedimento;
- c) di stabilire in **€ 20,28** l'importo da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come conguaglio per le annualità dal 2016 al 2021 e relativi interessi per gli importi riferiti alle tipologie d'uso;
- d) di dare atto che il canone **per le annualità successive al 2022** dovrà essere corrisposto di anno in anno **entro il 31 marzo dell'anno di riferimento**, con le modalità indicate dall'Amministrazione concedente e che l'importo corrispondente è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art 8 della L.R. 2/2015;
- e) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
- f) di dare atto che restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della concessione, stabilite nei precedenti atti autorizzativi rilasciati dalla Regione Emilia-Romagna, ivi compresa la validità della concessione fino al 19/09/2023;
- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di dare atto, infine:
 - che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli

del Bilancio della Regione Emilia Romagna

- che qualora il presente provvedimento sia soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 questo debba essere fatto a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta adozione del presente atto;
- che l'originale del presente atto, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà notificata al concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m.i., dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica, ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

*IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA*

Dott. Richard Ferrari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.